Conto corr con la Posta — Trapani, 20 Febbraio 1915 — Anno IV — N 3

DREPANITANA

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE MAGISTRALE FEMMINILE

DIRETTRICE ANTONIETTA PROGNI CORDARO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE TRAPANI Angolo Corso Vitt Em - Via Botteghelle

SI PUBBLICA LA I^a e II^a QUINDICINA DI OGNI MESE

ABBONAMENTO ANNUO Italia e Colonie £ 2,50 Estero £ 3,25 Abbon sostenitore £ 5 - Un num sep L 0,10

Per la nostra causa

Un libro d'oro in premio a chi sa spiegare questo enigma

Il cristianesimo, proclamando la sacra personalità umana, elevò moltissimo la donna e ne fece, non la schiava, ma la dolce compagna dell'uomo, la regina e l'angelo del domestico santuario

In tutti i secoli, e più nell'evo moderno, s'è detto e ripetuto che la donna pei suoi delicati sentimenti e le sue amorose sollecitudini, sa e può meglio educare dell'uomo

Ai giorni nostri, in Italia, si apprezzano tanto le rare qualità e attitudini educative della donna che le si affidano non solo le scuole elementari femminili, ma anche le maschili e le miste

Sapresti ora tu, lettore o lettrice intelligente, dirmi, perchè la legge, mentre apprezza maggiormente l'opera delle maestre dà invece ad esse uno stipendio inferiore a quello dei maestri?

Castellammare 1915

Grazia G. B.

***

, l'Associazione magistrale femminile non ha il solo merito di promuovere una giusta e legittima agitazione per la rivendicazione di diritti, da tempo capricciosamente calpestati, ma ne à uno molto più nobile e bello il risveglio delle energie femminili e il reclutamento di esse È opera questa altamente sociale, di vero progresso civile, e nessun educatore può ad essa negare il suo largo consenso!

Gaspare Allegra

PENSIERI

Chi sa vivere col suo pensiero, non è mai solo nella vita solo è colui che non sa trovare nulla o trova ben poco in se stesso

***

Ad animo forte non preme guiderdone od incenso, premio spesso di servi

Antonietta Progni Cordaro

Risposte ai quesiti fatti da "I Diritti della Scuola„ intorno alla crisi dell'Unione.

1 Noncuranza, indifferenza, apatia, egoismo che regnano in noi e fuori di noi

2 La mancanza d'intraprendenza e d'attività delle masse in generale, o particolarmente dei singoli

3 Occorrerebbe che la bontà, la generosità, il disinteresse, il fervore fossero retaggio di tutti e non di pochi soltanto, che l'armonia regnasse sovrana fra i colleghi d'ambo i sessi di un medesimo centro, per man mano propagarsi e ingrandirsi nelle sezioni, nelle federazioni e far capo alla società madre Miglior educazione e maggior istruzione da parte degl'insegnanti (senza, però, far torto a nessuno e fatte le debite eccezioni), ma sopratutto cuore ci vuole fervore d'entusiasmo e patriottismo ben inteso La riforma della struttura, della funzione, dell'indirizzo dell'Unione non è indispensabile, più che le cose sono da riformare le persone e in questo sta il *busillis* La vita rinnovata dell'organizzazione la si dovrà proprio attendere da un mutamento spirituale della classe, che potrà essere anche vicino o assai lontano

4 La propaganda la più attiva, feconda di opere serie, durature, magnificamente organizzata e mantenuta da opporre all'influenza disgregatrice e snervante della « Tommaseo »

La partecipazione fervida, costante diffusa delle maestre, che formano la maggioranza della classe, alla vita, alla disciplina, alla responsabilità dell'Unione

Fin quì esse vissero, meno poche, come automi e come numeri in seno all'associazione, imbarazzanti e inutili a se e agli altri — d'ora in avanti l'automatismo femminile dovrà scomparire per dar luogo ad una vita più emancipata e sopratutto più operosa

Maria Urani

***

1 Con un aumento dei voti dei candidati unionisti dissidenti e dei candidati tommaseisti in occasione delle elezioni magistrali

2 L'esclusione delle donne dai C P S dalla carriera dell'Ispettorato, dalla direzione didattica Lo spareggio degli stipendi e della carriera L'esclusione delle maestre dalle maschili inferiori e l'ammissione dei maestri alle miste

3 Nel trattare allo stesso modo uomini o donne

4 In attesa che uno stato giuridico unico faccia scomparire la lotta di sesso, è necessario che la U M N, comprendendo che gli interessi dei maestri sono in antagonismo a quelli delle maestre, procuri di equilibrare questi interessi chiamando *in proporzioni uguali* a tutte le cariche i rappresentanti dei due sessi, anzichè i soli rappresentanti del sesso maschile come fa attualmente (ciò che è l'unica e massima sua colpa)

5 Pareggio degli stipendi e pareggio della carriera

Corrispondente Cremonese a « Drepanitana »

***

1 La crisi che travaglia la nostra organizzazione si manifesta coll' indisciplinatezza da una parte e coll'apatia dall'altra, quest'ultima più diffusa e più temibile

2 Mancanza di un prossimo miglioramento economico

Deficienza di coscienza nello stare organizzati

Agitazione continua della classe per le elezioni delle cariche

3 e 4 La vita rinnovata dell'organizzazione dovrà attendersi e da un mutamento della vita spirituale della classe e da una riforma della struttura e dell'indirizzo dell'Unione

Per il mutamento della vita spirituale della classe Necessità di propagandisti allo scopo di vigilare, sorreggere, rinvigorire sempre più le Sezioni A tal fine sarebbe opportuno, ritenuta anche la poca coscienza nei singoli a stare organizzati, istituire da tutti i maestri organizzati una forma di assicurazione pei casi di morte con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni con cui, però, l'associato dovrebbe avere rapporti solo per tramite della sua Sezione

In quanto alla riforma della struttura e dell'indirizzo dell'Unione bisognerebbe che l'organizzazione avesse i seguenti organi Sezioni — Federazioni provinciali — Commissioni regionali — Consiglio Nazionale — Formerebbero il Consiglio federale tutti i presidenti delle sezioni della Provincia

Le Commissioni regionali verrebbero poi formate dai presidenti delle federazioni I presidenti delle Commissioni regionali formerebbero infine il Consiglio Nazionale

Felice Struppa

Presidente della Sezione Mag Militetana

Proletarie della Scuola leggete e diffondete "DREPANITANA„ è il vostro giornale.

Appello alle Colleghe d'Italia

La guerra è la più orribile delle barbarie, ed è quindi detestata dai popoli evoluti! Eppure in questo secolo di civile progresso, la vediamo risorgere crudelmente, prendere vaste proporzioni, cagionando dolore e rovina, nel mondo intero.

E ciò non per tanto tutti i popoli, anche i più civili, ostili ad essa, vi si sono adusati per difendere i diritti delle rispettive nazioni.

Così noi, care Colleghe, in questo critico momento, anzicchè sconfortarci e disperare per il nostro miglioramento, stringiamoci tutte, unite e compatte, anche a costo di sacrifici, intorno alla bandiera della nostra Associazione Magistrale Femminile, simbolo di giuste rivendicazioni e prepariamo un terreno fecondo di ottimi e non lontani frutti.

Se invece ci arrestassimo e tornassimo inoperose quale conquista otterremo per l'equiparazione dei nostri diritti? Nulla, proprio nulla!

Anche Voi o Colleghe di scuole rurali, maschili, miste e di centri fortunati come già han fatto parecchie, meritando davvero il più vivo encomio, non lasciatevi abbattere dal vile sentimento dell'egoismo.

Siate solidali, unendovi alla nostra Associazione, che combatte, non pel bene di queste o di quelle maestre, ma per la giustizia dell'intera classe femminile.

E mira, non solo ad attendere il pareggio degli stipendi, ma tanti altri benefizi riguardanti tutte, come ciascuna potrà osservare, leggendo lo Statuto, di cui potrà chiedere copia alla benemerita Direzione del presente giornale « Drepanitana »

Adele Scarinci del Vecchio

GIUSTIZIA

Che cosa è la giustizia?

Un filosofo risponderebbe toccando la cima degli ideali dello spirito umano, un sociologo troverebbe agio di sciorinare tutte le sue dottrine basate in diritti e doveri dell'uomo, sui sentimenti dell'anima buona, lo storico ci porterebbe su e giù per i tempi raccontandoci la vecchia e la nuova sistemazione dei popoli, dei troni e degli altari, il vecchio e nuovo andazzo della Società e così via, il poeta innalzerebbe un'ode a Dio giusto, purissima concezione umana, trasformandosi tutta la forza sentimentale dell'anima sua, il giudice non ci darebbe l'onore di una risposta.

L'uomo pratico risponde che la giustizia è un pensiero elastico, alla stregua delle passioni, dei sentimenti, dei capricci, del tornaconto, del tornagusto, dei bisogni, delle deficienze umane un po' cotta, un po' cruda, è compagna dell'uomo virtuoso e dello stolto del buono e del tiranno, dello astuto e dell'ingenuo, delle collettività civili e progredite e di quelle che vivono nei remoti labirinti dell'Africa, in nome suo si giudica, si punisce, si loda, si esalta, si ammassa, si lavora, si ruba, si premia, e questa bibbia parla chiaro che *tutto è giusto e perfetto* in questo mondo.

La Germania, l'Austria, il Belgio, il Montenegro, la Russia la Serbia, la Francia, l'Inghilterra, il Giappone forse che non combattono per la giustizia?

Ciascuno di questi Stati à dichiarato, le mille volte, che á una causa *giusta* da difendere, un *giusto* diritto da tutelare, un colpo di *giustizia* da dare!

Il Sultano diresse al suo affezionatissimo alleato Francesco Giuseppe il seguente telegramma « Ho ferma « speranza che l'Altissimo farà trionfare la santa causa della *giustizia* « con la vittoria dei nostri eserciti « firmato Il Sultano »

Dunque, anche il turco combatte per la *giustizia* ed implora l'Altissimo. Abbiamo così dieci *giustizie* in guerra, ma l'Altissimo del Sultano è diverso di quello di Francesco Giuseppe, e si teme che non si accordino sulla benedizione da dare ai loro *giusti* devoti, in ogni caso l'intervento del Papa al congresso della pace sarà inevitabile, dovendo egli difendere la condotta del suo Dio nei rapporti con le diverse imperiali giustizie.

Quanto si è detto intorno alla giustizia basta per far ritenere superfluo il pensare, e specie domandare, il perchè della diversa retribuzione dei maestri elementari in confronto di quella delle maestre.

Unico testo di regolamento sulla istruzione e unico testo di regolamento sullo stato giuridico, da osservarsi e dai maestri e dalle maestre, parità di studi, titoli talvolta maggiori, funzioni identiche, eguale orario, e eguali sacrificii, obbligo di espletare il programma con l'aggiunta del lavoro donnesco che è quindi più gravoso di quello a espletare dei maestri.

Ciò che incombe adunque ai maestri, incombe, ed anzi più alle maestre le quali, pur avendo eguali bisogni vitali, ànno diverso trattamento pecuniario. E ciò avviene sempre in omaggio alla giustizia!!?

Emilia Oglialoro

ADESIONI

Da questa lontana terra, invio all'esimia Signora Direttrice, alle gentili componenti il Comitato, il mio deferente saluto, il mio ricordo fraterno, assicurando d'impegnare con vivo entusiasmo ogni mia attività nella giusta rivendicazione dei nostri diritti, affinchè la nostra nobile lotta intrapresa riesca feconda di bene, coronata da un successo oltremodo lusinghiero.

Raccogliamoci tutte sotto un'unguale bandiera di giustizia, di fede in migliore destino di lavoro, d'amore.

Un'unica, vivida, santa fiamma deve brillare e guidarci, e la vittoria benigna ci sorriderà. Sentitamente

Carmen Dolores Sola

Carisio (Novara), 1915

o o o

Egregia Signora

Agata Morsellino Napoli

Soltanto in questi giorni ho potuto aver la firma di tutte le insegnanti del Comune di Bagni San Giuliano *stante la difficoltà di vederci, a causa della grandezza del Comune stesso. Sempre ai suoi comandi cordialmente, mi abbia per sua*

Mammini Virginia

Bagni S. Giuliano

o o o

Egregia Signora Direttrice,

Le domando scusa se con ritardo spedisco l'abbonamento del grazioso giornale da Lei diretto, ove con un intrepido orgoglio sostiene i sentimenti di equità e di giustizia.

Auguro a Lei e con Lei a tutte le mie

ECLA è il migliore lucido per le scarpe
ECLA lucida prestissimo e rende impermeabili le scarpe
ECLA è in vendita ovunque in scatole da centesimi 10, 20, 30, 50

M. LOMBARDO & C. TRAPANI Via Garibaldi 9-11 13
MACCHINE DA CUCIRE E MAGLIERIA
— delle rinomate Fabbriche di Germania —
si cedono a lira **1,50** settimanali

Colleghe d'Italia che a Lei sono unite nell'agitazione un successo felice

Gradisca i miei più distinti ossequi e con i sensi della più alta stima mi dico

devotissima
MARIA ARCERITO

Niscemi (Caltanissetta)

o o o

Riporto N 1512

Sicilia

Trapani — Angelina Migliore . » 29

Ravenna

Bagno-cavallo — Domenica Abbondi » 27

Forlì

Santarcangelo — Giulia Baldini Cecchi » 14
Sarsina — Teodorina Zoppi Collinelli » 4
Forlì — Ida Arfelli » 39

Udine

Spilimbergo - Ida Valsecchi » 14

Totale N 1639

Isterismo e sentimento

Sia di pena l'emozione, sia di gioia, si può ritenere capace di esercitare nell'un caso e nell'altro, un' azione perturbatrice dello stato sensitivo, non fosse altro per un troppo vivo, rapido concentramento delle attività sensoriali, non consentaneo a uno stato normale, di modo che anche un'emozione piacevole, impetuosa, può portare dei danni gravissimi Io non credo all'influenza favorevole delle emozioni aggradevoli sulle funzioni di nutrizioni, a meno che sia una semplice sensazione piacevole che naturalmente ed ugualmente si eccita senza una maggiore rapidità, impetuosità e violenza, cioè senza i fattori propri dell'emozione Certo un' emozione può esercitare una influenza favorevole, curativa, se vogliamo, quando si tratti di uno stato morboso, in allora è una scossa, un eccitamento atto a ridestare l'attività dove per la malattia si era diminuita o abolita Non è difficile osservare, nelle condizioni depressive dell'anima l'azione curatrice di un'emozione viva In tale maniera si è visto risvegliarsi una funzione, come ad esempio, acquistare la favella perduta da tanto tempo, oppure cessare una tristezza inveterata, un abbandono morale

In simili casi non occorre il bisogno di un'emozione di piacere, anzi l'effetto è forse maggiore e più frequente anche per un improvviso e intenso dolore

DOTT G CATTANI

CONSIGLI SPICCIOLI AI GENITORI

Non impressionatevi al pianto capriccioso del bambino, meglio è che pianga lui piccolo che voi, quando, fatto grande, lo dovrete subire egoista e prepotente

o o o

Col bambino non usate mai parole sconcie, egli, più tardi le userà con voi

o o o

Parlategli dei superiori e de' suoi insegnanti col dovuto rispetto, pensate che costoro sono nella scuola a tenere le vostre veci

CORRISPONDENZE

Catania

Deputazione Provinciale Scolastica — Si è riunita sotto la presidenza del R Provveditore agli studi Cav De Francesco la deputazione scolastica provinciale che oltre agli atti di ordinaria amministrazione quali concessione di aspettative e congedi ai vari insegnanti, autorizzazioni di pagamento per supplenze prestate da maestri nei comuni avocati e non avocati, deliberò anche di proporre al M P I il riordinamento di ufficio di scuole rurali in Catania, propose la concessione di sussidi per la città di Catania a tutti i patronati scolastici della provincia Propose sussidi per l'asilo infantile di Catania, Acicatena, Centuripe, Randazzo, Giarre, Acireale, per l'asilo de l'unione femminile di Catania, per la scuola prof, per l'unione per le biblioteche scolastiche di Misterbianco, Aci S Antonio, Palagonia, Acicatena, Catena Nuova, Recalbuto, Centuripe, Randazzo, Piedimonte Etnea, Fiumefreddo, Giarre, Riposto, Acireale e per le biblioteche delle sezioni scolastiche *Garibaldi e Nuova Luce di Catania,* per la biblioteca popolare *Vincenzo Bellini* e infine per l'istituenda biblioteca magistrale circolante di Catania

L'on Consesso provvide a nuovi sdoppiamenti di classi in alunni comuni

Santa Ninfa

Patronato scolastico — È degno di ammirazione il funzionamento di questo patronato scolastico che con attività lodevolissima si presta all'assistenza degli alunni poveri, fornendoli di libri e indumenti di vestiario. Presidente di tale ente filantropico è il dott Biagio Mistretta, segretario il prof Giacomo Gengo

Cremona

Intorno alla elezione magistrale avvenuta il 26 scorso e sulla protesta fatta da queste maestre contro il Comune di Cremona, riporto integralmente quanto ne scrive il giornale socialista riformista « La Squilla » di questa « Martedì è terminato lo scrutinio delle elezioni magistrali del 26 gennaio per la nomina di un rappresentante dei maestri nel C P S in sostituzione del maestro Orlandi »

Un vero disastro!

La *Ferrante* Aporti era solita a superare la Tommaseo di due o trecento voti ad ogni elezione Nella elezione del 26 gennaio non ebbe invece che *otto voti* di maggioranza, otto poveri voti strappati alle urne con tutte le arti della prepotenza

Le maestre che avevano già deliberato di costituirsi in *gruppo autonomo per la comune difesa dei loro diritti di donne, di maestre e di cittadine,* non si tosto ebbero notizie della deliberata inchiesta intesa a conoscere le promotrici del movimento, si affrettarono ed accorsero tutte a firmare il noto *memoriale,* il quale così risulta opera e fine voluto da tutto il corpo magistrale femminile

N d R Ammiriamo questo splendido esempio di compattezza femminile

CRONACA

Sottoscrizione in favore del Patronato per gli orfani dei Maestri Elementari, in questa Provincia.

1	Insegnante Pietro Arbola e alunni della sua scuola	L 6, 35
2	Insegnanti ed alunni delle Scuole Elem di Campobello	» 17, 40
3	Insegnanti di Castelvetrano	» 28, 80
4	Scuole Elementari della circoscrizione di Calatafimi	» 31, 95
5	Scuole Elementari di Trapani	» 46, 50
6	Scuole Elementari di Pantelleria	» 23, 40
7	Scuole Elem di Castellammare	» 2, 85
8	Scuole Elem Paceco e Favignana	» 82, 75

Totale L 240, 00

Riceviamo e per dovere d' ospitalità imparziale pubblichiamo

Distintissima Direttrice
del giornale " Drepanitana „

« A Lei che, nella sua accreditata Rivista, « si occupò a suo tempo della tanto dibattuta « questione dei Maestri in sopra numero, sento « il dovere far sapere che la Sezione del Consiglio Superiore della P I in data 4 c m « ha già rigettato il ricorso delle Maestre « che avevano impugnato la deliberazione « di ufficio del C P S di Trapani (5 - 6 Novembre 1913) con cui si riconosceva a « quelli la titolarità al grado inferiore, in « forza della benefica legge 1909

« E sento anche il dovere di far sapere « che la Sezione, nei suoi dettagliati consi- « derando, ebbe a richiamare quasi di peso « le ragioni per cui il Consiglio Scolastico

SALV. POLLINA & F.GLIO
Assortimento completo in Ceramiche, Porcellane e Terraglie
della manifattura Florio
" Sidol „ insuperabile lucido
per metalli, vetri specchi, ecc
Flacone da L 0,20 - 0,30 - 0,50
Rappresentanza esclusiva per Trapani e Provincia

Dott. M. SAMMARTANO
Specialista nelle malattie
d'Orecchio, Naso, Gola
e del sistema nervoso
Via Mercè, 37 — TRAPANI

Fabbrica Italiana di Inchiostri in polvere
FRANCHI & POLVER
Milano - Via Frescobaldi 23 - Milano
Polveri nere e colorate solubilissime per la preparazione istantanea di ottimi INCHIOSTRI convenienti per Istituti, Municipi, Scuole ecc Pacco di prova, 6 buste assortite L 1,35 Listino contro carta visita

« riconobbe allora della titolarità, ciò che « dimostra ancora una volta, come il movente che indusse l'Ufficio Scolastico di « Trapani ad investirsi dei poteri del Comune « non fu un atto di favoritismo, ma la semplice e dovuta applicazione della legge, « che nessun Regolamento potrà giammai « distruggere!

« Sicuro dell'ospitalità che vorrà accordare alla presente, con anticipo la ringrazio

Devotissimo
SAC. N. COL. SANACORI

Trapani 18-2-1915

Supplenza — A surrogare la defunta Collega Marianna De Santis insegnante in contrada Misericordia (Monte S. G.) è stata provvisoriamente nominata la Signorina Aguanno Maria.

Fiori d'arancio — La nostra gentile e fedele Collega Susanna Giubilato da Mazzara ha testè celebrato le sue nozze con il Signor Vincenzo Gunnella. Alla felice coppia i più sentiti auguri.

Un'altra culla — La casa del nostro Collega Liborio De Grazia è stata allietata da una vezzosa Erminia. Auguri e auguri.

Lutti magistrali

La spietata falce non ha risparmiato nemmeno la famiglia del nostro Cav. Daniele Aiello Direttore nelle Scuole Elem. di Mazzara il quale ha testè perduto il fratello Mosè.

A Lui come a tutta la sua famiglia vadano le nostre sentite dispiacenze e la nostra vibrata parola di conforto.

Consiglio Provinciale Scolastico

Seduta del 23 gennaio 1915

PROVINCIA — Propone la medaglia d'oro per gli otto lustri di lodevole insegnamento a Guarnotta L. — Propone medaglia di bronzo ai maestri Scariano N. e Scalisi Antonino in vece del diploma di benemerenza. — Proposte di assegni di benemerenza per i Signori Cav. Alberto Giacalone Patti e Prof. Grazia G. Battista. — Aumento del decimo sessennale a vari insegnanti, deliberato in base al servizio.

MONTE S. GIULIANO — Approva la rettifica di aumento sessennale alla maestra Militello Rosa. — Istituzione di nuove scuole rurali di 6 classe. Rinvia.

PROVINCIA — Proposte di sussidio ai Patronati Scolastici. Propone L. 2500 per il Patronato di Trapani. Incarica l'Ufficio di distribuire la somma rimanente fra gli altri Patronati della Provincia.

CASTELVETRANO — Collegio di Maria. Storno di fondi. Approva. — Istanza del messo B. Fiorentino per maggior compenso. Concede L. 60. — Collegio di Maria. Bilancio 1913. Approva.

SALAPARUTA — Collegio di Maria. Bilancio 1914. Approva.

TRAPANI — Destinazione di una maestra alla scuola di tirocinio in sostituzione della dimissionaria Solina B. Approva.

ALCAMO — Dimissioni del direttore didattico Cav. Mirabella Francesco. Prende atto con voto di encomio *(allontanato l'Avv. G. Nicotri)* — Prende atto delle dimissioni della maestra Gerardi C. — Istanza del maestro Iemma F. per conseguimento di diploma di direttore didattico. Da parere favorevole.

SALEMI — Prende atto della rinunzia della maestra Patti Maria Antonietta.

PANTELLERIA — Istituzione di una nuova scuola mista rurale nella frazione Scauri. Rinvia.

CAMPOREALE — Bilancio preventivo del Patronato Scolastico. Approva.

Deputazione Provinciale Scolastica

Seduta 22 e 23 gennaio 1915

Spese d'ufficio e anticipazioni all'Economato. Autorizza le spese.

MARSALA — Compenso per supplenza alla maestra Cattani Vittoria. Autorizza il compenso.

CASTELLAMMARE — Compenso alla maestra Prono M. Prende atto dell'incarico ed autorizza il compenso.

MONTE S. GIULIANO — Compenso della supplenza al maestro Angelo Giuseppe.

CASTELLAMMARE — Assenza per malattia della maestra Borruso F. e provvedimenti per la supplenza in persona della maestra Cangemi Maria.

PANTELLERIA — Compenso per supplenza alla maestra Auci Maria. Prende atto della supplenza ed autorizza il compenso.

CASTELVETRANO — Idem al maestro Lombardo L. Idem idem.

PACECO — Idem al maestro L. Giannitrapani. Idem idem.

MARSALA — Idem alla maestra Zichittella Rosa e Fici Angela. Idem idem.

PARTANNA — Idem alla maestra S. Molinari. Idem idem.

CAMPOREALE — Idem alla maestra Pellegris Concetta. Idem idem.

SALEMI — Idem alla maestra Abate Anna.

GIBELLINA — Idem alla maestra Fiorenza Maria. Idem idem.

MARSALA — Idem al maestro Pipitone Antonino. Idem idem.

CAMPOBELLO — Idem al maestro Romano Antonino. Idem idem.

ALCAMO — Destinazione insegnanti alle scuole serali e festive. Approva le proposte dell'Ufficio.

CASTELLAMMARE — Nomina provvisoria della maestra Testa Adele per la scuola rurale della frazione Scausa. Prende atto della nomina e autorizza la spesa.

CAMPOBELLO — Nomina provvisoria di una maestra in sostituzione della dimissionaria Riccobono Rosa. Nominata Piccione Elisabetta.

FAVIGNANA — Nomina provvisoria di un maestro per la 4ª classe maschile in sostituzione del defunto Lombardo Gaetano. Nominato Molinari G.

CAMPOREALE — Separazione delle classi 3ª e 4ª femminile e nomina provvisoria di un insegnante. Nomina Catalano Giacoma. — Separazione 3ª e 4ª maschili e nomina di un insegnante. Nomina Genzardi.

FAVIGNANA — Nomina provvisoria di un maestro per la 1ª classe maschile divenuta autonoma. Nomina Di Pietra Raimondo, e, in caso di rinunzia Di Martino Giuseppe. — Nomina provvis. di una maestra per la 1ª classe femminile divenuta autonoma. Nomina Maltese Alessandra.

SANTA NINFA — Nomina provvisoria di una maestra per la 3ª classe femminile divenuta autonoma. Nomina Pandolfo Maria Ant.

FAVIGNANA — Separazione classi 2ª e 4ª femminile e nomina provvisoria di una insegnante. Nomina Chirco Adele.

MONTE S. GIULIANO — Nomina provvisoria di una maestra per la 1ª classe di S. Vito Lo Capo divenuta autonoma. Nomina Marianna Alagna di Pietro Angelo. — Id. della 2ª e 3ª femminile in S. Vito Lo Capo. Nomina Genovese Maria A. — Idem della 2ª e 3ª maschili in detta borgata S. Vito. Nomina Parisi Melchiorre Adolfo. — Separazione delle classi 1ª e 4ª maschili in S. Vito Lo Capo e nomina provvisoria di un insegnante. Nomina Marrone Alberto.

MARSALA — Sdoppiamento delle prime classi maschili e provvedimenti relativi. Nomina sotto maestro Gargano M. — Istanza per sussidio della biblioteca agraria. Propone un sussidio di L. 500.

PROVINCIA — Proposte di sussidio agli Istituti ausiliari di assistenza scolastica. Propone per un sussidio alle varie istituzioni.

PANTELLERIA — Sdoppiamento 2ª e 3ª classe mista della frazione Trascino. Approva.

VITA — Collocamento in aspettativa per motivi di salute della maestra La Cascia Vita. Prende atto dell'incarico ed autorizza la spesa.

CALATAFIMI — Assenza dalla scuola della maestra Vivona D. Prende atto e autorizza la spesa per la supplente.

CAMPOREALE — Nomina provvisoria di un maestro per la 2ª classe maschile, divenuta autonoma dopo i due anni di sdoppiamento. Nominato Di Falco Nicolo.

PICCOLA POSTA

Pace Beatrice, Ricevuto vaglia. Affettuosamente. — *Militello Giuseppina*, Ricevuto abbonamento giugno 1914 maggio 1915. La preghiamo favorirci nomi possibili abbonati paesi vicini. Grazie. Saluti. — *Perez Domenica*, Ricevuto elenco nuove abbonate. Sentite grazie. — *V. Nisi*, Alcamo. La preghiamo vivamente interessamento quanto le abbiamo spedito. — *Emilia Aglialoro*, La preghiamo di gridare forte alle orecchie di coteste nostre Compagne perchè si svegliino. Saluti. — *Perez Domenica*, Ricevuto abbonamento 1915 per Collega Cucinotti Francesco. Grazie e ricambiamo affettuoso saluto. — *Mantia Salvatore*, Ricevuto il suo 1914. — *Margherita Lugramani*, Ricevuto L. 5 abbonamento sostenitore. Abbiamo solidale. — *Aguanno Maria*, Ricevuto abbonamento ottobre 1914 settembre 1915. Grazie saluti. — *Gabriello Cataneo*, Pazienti. Al prossimo numero. — *C. S.*, Monterosso. « Nella Fede la Forza » al prossimo numero. Affettuosi saluti e... avanti sempre. — *Coco De Francesco*, Perdoni il ritardo. Grazie e attendiamo sempre. Scriveremo. Affettuosamente.

Mentre andiamo in macchina

Cremona — **ELEZIONE SUPPLETIVA — Disma Barili ha vinto! Malgrado la propaganda in automobile degli avversari in giorni di scuola, malgrado le circolari della Nicolò Tommaseo . . . . . che cercavano di sperdere i voti, malgrado le contestazioni in massa dei comuni dove era in prevalenza l'elemento femminile, ha vinto con 80 voti di maggioranza. Le pareggiste sono esultanti! Espulsa dall'Unione M. N. alla vigilia delle elezioni magistrali, per il delitto di pareggismo entra trionfante al Consiglio Provinciale Scolastico.**